



Comune di Paullo

# COMUNE APERTO

Anno X  
numero 40  
giugno 1994

Stampato  
su carta riciclata  
al 100%.  
Nessuna pianta  
è stata abbattuta  
per questo  
stampato

Bimestrale di Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paullo - Registrazione Tribunale di Lodi n° 185 del 10/2/1986 - Direttore responsabile: Carlo Panzeri - Direttore: Massimo Gatti  
capo redattore: Stefano Rosa - redattori: Giancarlo Broglia, Enrica Zucchelli - collaboratori: Umberto Quinteri - consulenza grafica: Artel srl Besana Brianza - stampa: Editoria Grafica Colombo - Lecco

## Editoriale Nuova grafica

Col numero zero, nel dicembre del 1985, entrò per la prima volta nelle case di Paullo, Comune Aperto. Sono passati quasi nove anni e il bimestrale dell'Amministrazione Comunale, confermando le migliori aspettative, allo scadere dei due mesi (giorno più, giorno meno) ritorna in ogni famiglia. Comune Aperto ha avuto migliore vita di tante altre testate di informazione locale e questo grazie all'impegno dei redattori e soprattutto dell'Amministrazione Comunale che ha creduto fino in fondo in questo importantissimo strumento di informazione e quindi di relazione diretta con i cittadini. E dopo nove anni, a conferma della vitalità del giornale, Comune Aperto cambia aspetto con una nuova veste grafica. È soprattutto la testata, che lo ha caratterizzato in tutti questi anni, a "subire" il maquillage più profondo. Allo scoccare del quarantesimo numero è emersa l'esigenza di cambiare, di rimodernare la grafica del giornale. Un ammodernamento che ha anche la sua utilità. Infatti si è conquistato spazio in prima pagina con una testata ridotta nelle dimensioni e dal taglio più attuale, sono stati modificati i logotipi grafici, inserendo nuove segue a pag. 2

## Comunicato stampa della Giunta Municipale

# Forza Italia uscita con tonfo

Non sanno far di conto ma cattiva informazione si

### Bisogna dire le cose come stanno

È circolato nei giorni scorsi a Paullo un volantino a firma di Forza Italia nel quale si afferma che il bilancio di Previsione del Comune di Paullo per il 1994 determinerebbe un debito per ogni singolo cittadino di 15 (quindici) milioni. Tenuto conto che la popolazione residente a Paullo è di 10.000 (diecimila) abitanti, se ne desume che il debito del Comune sia di Centocinquanta miliardi di lire. Chiunque abbia visto, almeno per una volta, il bilancio Comunale sa che tale cifra

corrisponde non al debito, ma alle somme dei bilanci del Comune di Paullo degli ultimi vent'anni. Le affermazioni di Forza Italia, sono ancor più incomprensibili se si tiene conto che da anni il bilancio Consuntivo chiude con un avanzo di amministrazione di centinaia di milioni. C'è da chiedersi se i dirigenti di Forza Italia siano dei bugiardi o se abbiano mai visto il bilancio del Comune di Paullo, oppure se, più semplicemente, non sappiano fare i conti. In tutti i casi comunque stanno facendo disinformazione

Non è nel nostro costume perdersi in parole o in polemiche sterili e fumose. Per questo abbiamo diffuso questo comunicato, che vuole dare una corretta informazione a tutti i cittadini sui vari punti toccati dal volantino di Forza Italia:  
1) **Acquisto palazzo ex INAM:** chiunque abita a Paullo, da più di qualche giorno, conosce le battaglie giuridiche, politiche, burocratiche che il Comune di Paullo ha dovuto sostenere per ottenere il risultato raggiunto. È dal 1985 che con denunce, intervento di deputati della Repubblica sul Ministero, coinvolgi-

mento della Prefettura, si tenta di acquisire il palazzo e di far perseguire dalla giustizia i responsabili del danno causato al Comune. E' a dir poco ridicolo affermare che il Comune avrebbe potuto acquisire l'edificio otto anni fa, significa non sapere di cosa si sta parlando.  
2) **Piscina Comunale:** l'Amministrazione Comunale in più circostanze ha presentato il progetto e il piano finanziario della nuova Piscina coperta ai cittadini. Il consenso è stato pressoché unanime, le previsioni sono state verificate in più occasioni.

Dal 1991 sono gli organi centrali dello Stato, a partire dal Governo, che usano sistematicamente una tattica dilatoria per impedire a Paullo di realizzare le proprie decisioni. Per rispettare gli impegni presi con i cittadini faremo il possibile perché questa importante opera venga realizzata.  
3) **Palazzo del Comune:** a meno che si creda che il Palazzo del Comune sia un monumento e non un luogo di lavoro non si può non riconoscere la necessità che l'Amministrazione e i lavoratori del Comune dispongano di spazi adeguati segue a pag.12

## Notizie dal Consiglio

# Approvato il conto consuntivo 1993

Nuovo consigliere comunale: Enrica Zucchelli, sostituisce Tilde Rossi nel gruppo del Pds



Nella seduta consiliare del 29 giugno è stato approvato il Conto consuntivo 1993. 14 consiglieri presenti: 8 del Pds, 2 del Psi, 1 dell'Udp, 2 del Gruppo Autonomo Indipendente e 1 dei Verdi. A poco più di un miliardo di lire (esattamente 1.002.525.000) ammonta l'avanzo di amministrazione su una gestione globale di 15.173.323.000. Un dato ampiamente positivo che mette in luce il serio e minuzioso lavoro contabile

della ragioneria comunale e le scelte di oculata opera e dall'Amministrazione, come sottolineato dalla Giunta comunale. Parte di questa cifra sostanziosa è già stata destinata al finanziamento di interventi diversi. Si tratta quindi di soldi in movimento il cui impegno era previsto da tempo. In questo avanzo vanno infatti conteggiati 318 milioni che sono una parte del debito che la Cooperativa Vigna del Ronco ha nei confronti del Comune, debito che è già stato oggetto di provvedimenti nella seduta consiliare del 4 febbraio scorso; 400 milioni che sono costituiti dai rapporti contabili in corso con il Consorzio Acqua Potabile riguardanti i costi di ristruttu-

zione del depuratore comunale; 300 milioni che verranno investiti, entro novembre, in opere di viabilità e parcheggi. Nonostante la critica a tutto campo espressa dal consigliere dei Verdi sia sul conto consuntivo che sull'operato dell'Amministrazione in generale, il conto consuntivo è stato approvato con 13 voti favorevoli e 1 contrario: quello del Gruppo Verde. Un voto e una posizione isolati nel clima di largo consenso in cui si è svolta la seduta.  
**Nuova fognatura- XII Lotto**  
È stato poi approvato un provvedimento di una certa consistenza si tratta dell'appalto per il rifacimento di alcuni vecchi condotti di fognatura. Con una spesa di 350 milioni saranno

refatti il tronco di fognatura n.100 terminale del condotto di via Turati; il tronco n.106 di vicolo Caprera, il tronco n. 108 di via Manzoni, il tronco n. 143 di via Vigorelli e i tronchi n.147 e 148 di via Amendola.  
**Nuovo consigliere comunale**  
Infine il Consiglio ha deliberato la sostituzione del consigliere Tilde Rossi, già assessore ai servizi sociali. Prendendo atto delle sue dimissioni il consiglio ha ringraziato la dottoressa Rossi per l'opera prestata. A sostituirla nella carica di consigliere sarà Enrica Zucchelli prima dei non eletti nella lista del Pds. Impiegata, la signora Zucchelli è dal 1990 presidente della Commissione Biblioteca.

## Sommario

Il servizio di assistenza domiciliare  
**3**

Giovani questionario sul tempo libero  
**4**

Bambini a colori!  
**10**

## Insero nelle pagine centrali

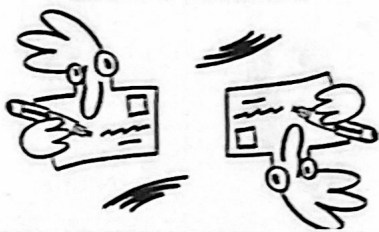
# Speciale ambiente

Il Comune di Paullo con un intervento di notevoli proporzioni avvia il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Obiettivo: ottenere entro l'anno il recupero del 10% dei rifiuti raccolti e entro il '97 addirittura il 25%. Oltre a potenziare la già consolidata raccolta della



carta, del vetro, delle pile, dei farmaci, delle lattine di alluminio e dei rifiuti ingombranti verrà istituita la raccolta della plastica, dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti da giardinaggio, dei componenti elettronici e del cartone. Tutto sulla raccolta differenziata dei rifiuti da pagina 5 a pagina 8.

Lettere in Redazione



## "Donne discriminate prima ancora di nascere"

"La donna è come un vecchio libro sacro. Non serve a nulla perché non lo puoi leggere, ma non puoi gettarlo via perché è peccato. Così non ti reste altro da fare che tenerlo". Questo antico detto indonesiano bene esprime la scarsa considerazione in cui è tenuta la donna in molti paesi asiatici. Il nostro viaggio nel "pianeta donna", parte dall'India, dove essere femmina è un problema già prima di nascere, proseguirà (nei prossimi numeri) nell'immensa Cina, dove su 100 analfabeti 70 sono donne. Arriveremo poi in Giappone, dove una lavoratrice è meno retribuita di un collega maschio di pari mansioni, ci dirigeremo nelle Filippine, dove aumentano le donne che avvertono il bisogno di unire le forze per tutelare i loro diritti. Se la discriminazione sessuale, con la soppressione delle neonate alla nascita o con uno sfruttamento spesso letale delle bambine o delle donne adulte, è fattore comune nella maggior parte dell'Asia, in India questa assume caratteri e dimensioni apocalittiche. La Costituzione indiana del 1950 proibisce ovviamente ogni discriminazione all'interno della società, e quindi anche nei confronti della donna, ma ne le leggi, né il mutare della realtà socio-economica del paese riescono ad evitare fenomeni aberranti. Le madri che desiderano avere solo figli maschi ricorrono all'amnicocentesi per stabilire il sesso del nascituro e, se si tratta di una femmina, interrompono la gravidanza nelle cliniche delle grandi città. Nello Stato indiano del Tamil Nadu si verificano ancora casi di infanticidio femminile: la neonata viene soffocata al momento della nascita o avvelenata dopo pochi giorni di vita dalla madre stessa o dalle vicine. Molte donne dichiarano apertamente di desiderare figli maschi per motivi di carattere sociale ed economico:

una volta cresciuti i maschi contribuiranno al sostentamento dei genitori, le femmine, invece, lo costringeranno a indebitarsi. La dote continua infatti ad essere un onere a volte insopportabile per la famiglia della ragazza, mentre è causa di sofferenza per la giovane sposa, spesso sottoposta a pressioni e a maltrattamenti dai parenti del marito che giungono persino ad eliminarla o a spingerla al suicidio. In occasione della "sati" (l'immolazione sulla pira del marito defunto) la vedova terrorizzata dai parenti acquisiti che la considerano un fardello insopportabile, si tolgono volontariamente la vita (o sono costrette a farlo) durante il solenne funerale del coniuge. La donna nel mondo indù non conta di per sé stessa: vale solo prima in quanto figlia, poi in quanto sposa e madre. Ad Hyderabad vi è un "mercato delle spose" dove 6000 minorenni sono in attesa di un acquirente straniero. Ragazzine dai 12 ai 16 anni vendute a facoltosi mercanti dei paesi del Golfo o cedute per poche rupie (1 rupia=56 lire) a mediatori che le conducono nelle grandi città dove sono costrette a prostituirsi, prigioniere per tutta la vita nelle case di appuntamenti. Di tanto in tanto la stampa indiana si occupa di donne portate oltre confine dal loro paese con la promessa di un lavoro ben retribuito e condotte in lussuose cliniche private per fornire al mercato internazionale organi da trapianto. Le grandi religioni (buddismo, islam, induismo) non hanno portato al rispetto della dignità femminile, piuttosto hanno contribuito a rafforzare la convinzione della totale dipendenza della donna dall'uomo. In alcuni tempi indù la prostituzione sacra è ancora ammessa e la "consacrazione" delle fanciulle prescelte avviene in forma solenne. Dei 12 milioni di femmine che ogni anno nascono in India, 3 milioni muoiono prima di compiere 15 anni per malnutrizione, mancanza di cure, eccessivo lavoro; solo il 39,42 per cento delle femmine (contro il 63,8 per cento dei maschi) ha la possibilità di studiare. La Chiesa cattolica, fortemente minoritaria, è impegnata in difesa dei diritti della donna. I vescovi propongono a tutti di camminare insieme assumendo un permanente spirito di riconciliazione e abbandonando il vecchio modo di pensare e di agire. In particolare alle donne si raccomanda il "dovere" di acquisire maggior consapevolezza di sé stesse per uscire dalla condizione subordinata e per conquistare piena dignità; agli uomini invece si chiede di cambiare mentalità, rinunciando al loro errato "senso di superiorità" per costruire insieme una società fraterna. Sono soprattutto le religiose che lottano a fianco della donna: attraverso scuole, corsi di qualificazione professionale, centri sanitari, case di accoglienza danno possibilità concreta di inserimento alle giovani e un rifugio a quanto sono state abbandonate dalla famiglia o hanno subito ogni sorta di abusi.

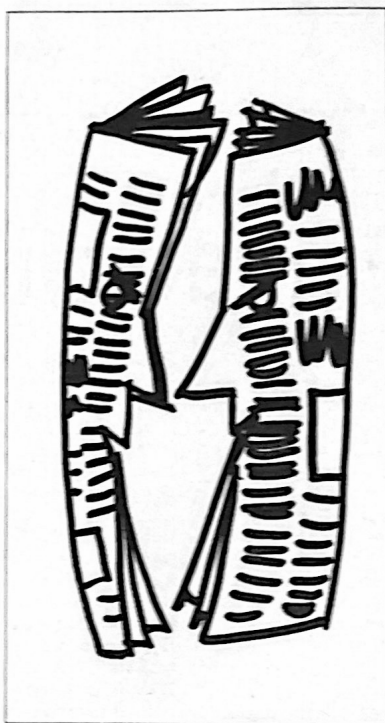
A cura del Gruppo Missionario  
Padre Rinaldo Panigada

Chi desidera collaborare prenda contatto con:  
Domenico Bellavita 906530878, Giovanni Spontichioni 9064187

# L'obiettività del "Cittadino"

Egregio signor Sindaco Massimo Gatti.

Caro Direttore,  
Le scrivo questa mia per ringraziarLa dell'onore concessomi di aver ottenuto una citazione in prima pagina del Vs. ultimo numero di "Comune Aperto" (n° 39, aprile 1994). Certo, insieme all'onore della citazione, mi sento anche gravato dall'onere di un chiarimento a mia discolpa. In quanto cronista de "Il Cittadino" sono stato accusato di non conoscere l'obiettività e di aver iniziato a fare campagna elettorale per le amministrative del 1995. Per quanto concerne la mia presunta mancanza di obiettività credo di doverne rispondere non a Voi od al Vostro foglio, ma solo ai miei lettori, i quali non hanno mai recapitato alla redazione de "Il Cittadino" una sola lettera di protesta o di accusa nei miei confronti ed anzi, in svariate occasioni, mi hanno tributato attestati di stima, sia in privato che in pubblico. Inoltre Le confido che sono rimasto un po' disorientato dal fatto di aver ricevuto un'accusa di mancanza di obiettività proprio dal Vostro bimestrale il quale è, per dichiarata scelta politica, l'organo di informazione del Comune, e quindi senz'altro un giornale di parte. "Comune Aperto" è un giornale che viene pagato con i soldi di tutti i contribuenti paullesi e che quindi dovrebbe attenersi alla sua funzione istituzionale di rendere un servizio di informazione pubblica alle mille famiglie che lo ricevono in casa. Non credo, perciò, che questo Vostro giornale possa essere utilizzato come cassa di risonanza delle dichiarazioni politiche dei partiti, soprat-



tutto quelli di maggioranza. Mi conceda ancora una riga per rispondere alla seconda accusa: quella di fare campagna elettorale per le future amministrative. Anche in questo caso non comprendo

come un giornale pubblico che già in passato ha lanciato lunghe campagne elettorali per i partiti della sinistra, con una scelta politica che avremmo apprezzato di più se avesse trovato spazio nelle pagine di una testata privata, possa inibirsi o sottoscritto o a qualcheduno altro di compiere le proprie scelte politiche, soprattutto quando queste non costano ai cittadini, se non le 1.300 lire de "Il Cittadino" ed il tempo di fare una passeggiata fino all'edicola.

Vito Ribaudo

L'articolo a cui si riferisce il cronista de "Il Cittadino" Vito Ribaudo, se lo si legge attentamente, non è un articolo di parte ma di resoconto. La critica rivolta al quotidiano lodigiano è chiaramente una critica e basta. Nessuno vuole inibirsi il signor Vito Ribaudo ne operare censura o altro. Compia pure le proprie scelte politiche in libertà. Per come poi giudica Comune Aperto di smentire di rinviare l'opinione sull'obiettività espressa nell'articolo in questione. Ciò che scrive è una conferma non una smentita. Infine occorre richiamare l'attenzione del cronista de "Il Cittadino" a un più attento studio del diritto costituzionale. Il Comune non è una parte, ma l'istituzione di tutti i cittadini e ha come punto di riferimento non 3000 famiglie ma tutte le famiglie di Paulo che oggi sono circa 3500

La Redazione

## La Chiesa Cristiana Evangelica si presenta ai cittadini di Paulo

La Bibbia dice: Poiché dovunque due o tre sono radunati nel mio nome, qui io sono in mezzo a loro.  
La nostra Chiesa, composta ormai da circa venti membri tra fratelli, sorelle e bambini nella fede in comune in Gesù Cristo ha avuto origine da circa sei anni nella cittadina di Mediglia e che fino ad ora si raduna assiduamente nella via Maglioli al numero 13. Ci raduniamo con spirito fraterno per quattro volte nella settimana. Il martedì alle ore 21.00 abbiamo la nostra prima riunione molto varia con argomenti attuali e scelti spontaneamente da tutti i credenti con un interesse che coinvolge la maggioranza delle persone. Per esempio martedì 26 aprile abbiamo terminato il ciclo degli argomenti che riguardavano il come educare i figli.

Ciò che caratterizzava questi argomenti di conversazione non era tanto l'esposizione teorica razionale di regole psicologiche, ma erano i brevi interventi delle testimonianze personali di tutti i credenti alla luce delle proprie esperienze vissute in seno alla famiglia. A tirare le somme dei vari interventi per coordinarli verso un punto costruttivo e per giungere verso una conclusione ben ponderata c'è sempre un coordinatore. Per l'occasione accenniamo che il nuovo

argomento che è stato scelto reciprocamente per la riunione varia del martedì riguarda l'argomento della Salvezza. Nel prossimo articolo daremo un riassunto di questo argomento molto importante per ognuno di noi. La seconda riunione che abbiamo nella settimana è al venerdì sempre alle ore 21.00. Nelle riunioni del venerdì si segue un certo ordine che è di beneficio per tutti. La riunione viene iniziata prima con alcuni canti scelti spontaneamente da qualsiasi fratello o sorella in fede, cantati tutti insieme ed accompagnati da un organo che sta diventando sempre più armonioso. In seguito al canto collettivo, segue un breve momento di preghiera. Alcuni fratelli spontaneamente uno dopo l'altro con parole proprie alzano la voce a Dio (il Dio della Bibbia) mentre tutti gli altri credenti ascoltano in silenzio e con rispetto.

Spesso a queste riunioni vengono a farci visita altri fratelli provenienti da altre Assemblee Evangeliche. Ad essi in quelle occasioni si concede l'opportunità di parlare della Bibbia da parte di Dio (il Dio della Bibbia). Un grande incoraggiamento viene dato a mettere in pratica quello che si ascolta dalla Bibbia. Arriviamo ora alla terza riunione della settimana.

la domenica mattina alle ore 10.15.

Lo stile di proseguimento della riunione della domenica mattina è quasi simile a quella del venerdì, ma con argomento dominante che influenzerà tutti i credenti verso uno scopo, cioè verso l'adorazione di Dio (il Dio della Bibbia). Questo scopo viene raggiunto ricordando a tutti i credenti attraverso la Bibbia, quello che Gesù Cristo fece per la salvezza di tutti gli uomini.

Nel pomeriggio della domenica alle ore 14.30, segue una quarta riunione dedicata esclusivamente ai giovani. In questa riunione i giovani imparano nuovi canti, rispondono alle domande del quaderno di studio Biblico e soprattutto si divertono trascorrendo le serate insieme. A questo riguardo per l'occasione vorremmo invitare altri giovani che non sanno come trascorrere una giornata diversa a venire al nostro incontro di studio dei giovani. Vogliamo ricordare infine, che l'ingresso ad ognuna di queste riunioni è aperto a tutti e saremo contenti di vedere ancora altre persone che ci vorranno visitare. Se desideri voler parlare con noi, venire ad una delle nostre riunioni, oppure ricevere una visita a casa tua puoi telefonare allo 02/90680989. Ti aspettiamo.

### Editoriale

## Nuova grafica

Segue dalla prima pagina.

Illustrazioni per agevolare la lettura e rintracciare le varie rubriche attraverso una segnalatica ricorrente. Permettere al lettore di muoversi agevolmente nella scelta degli articoli è, se vogliamo, la presunzione che ci ha spinto a cambiare. Purtroppo operando sempre in tempi molto stretti, l'informazione come giusto che sia - prevale sugli aspetti grafici e di impaginazione. Non vi offriamo pertanto una veste grafica definitiva ma una veste che poco per volta verrà modificata, aggiornata, rimodellata, per giungere a un definitivo assetto grafico. Siamo già sulla buona strada comunque; l'idea di base c'è, si tratta solo di completarla. Non ci preoccupa certo questo svecchiamento. Già nel nome, Comune Aperto, ci conforta. È una testata per nulla conservatrice ma aperta - appunto - alle innovazioni e ai suggerimenti.

S.S.

Il servizio di Assistenza domiciliare

# A tutela della terza età

Il Sad si presenta

Consentire agli anziani di vivere in condizioni di vita dignitosa. Tutelare il loro diritto di rimanere nel proprio ambito familiare, nei luoghi e con le persone care, qualunque sia il grado di autosufficienza. Attuare tutti gli interventi che possono consentire la permanenza nella propria abitazione. Questi sono gli obiettivi del Sad il Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Paullo.

**A chi è rivolto**

Anche se principalmente orientato verso la terza età, il Servizio di assistenza domiciliare presta la sua opera anche per gli handicappati e gli invalidi. E' quindi un servizio rivolto a tutti coloro che presentino necessità tali da richiederne l'intervento, a prescindere dall'età.

**Obiettivo: terza età**

Ma è soprattutto agli anziani che l'attività d'assistenza domiciliare si rivolge, un'attività tesa a garantire una protezione sociale e assicurare una vita di relazione operando interventi socio-educativi e riabilitativi: assistenza personale, domestica (pulizia dell'alloggio, del vestiario), distribuzione dei pasti caldi, segretariato sociale e promozione dei rapporti sociali e parentali. Nelle situazioni più disagiate, quando l'anziano è colpito da patologie invalidanti, il Sad assolve alla necessità di offrire più prestazioni nell'arco della giornata, assicurando personale dall'ottimo livello di professionalità per soddisfare i bisogni essenziali di pazienti per la maggior parte costretti a letto dalla malattia e, comunque, non autosufficienti. L'igiene personale, la prevenzione dalle piaghe da decubito, la somministrazione del pasto, la mobilitazione degli infermi, il supporto psicologico agli anziani con disturbi mentali, sono tutti interventi attuati quotidianamente dagli operatori del servizio.

**Sad e Ussl**

I servizi domiciliari sono integrati con il servizio sanitario dell'Ussl 57. Il quotidiano intervento del Sad unito a quello di medici geriatri e infermieri permette, in molti casi, di evitare il ricovero in ospedali o case di cura per anziani.

**Il personale**

Il Sad si avvale della professionalità di tre assistenti domiciliari a tempo pieno - una dipendente di ruolo e due della Cooperativa La Fonte convenzionata con il Comune - e una a tempo parziale anch'essa alle dipendenze della Cooperativa. Le assistenti domiciliari operano in modo integrato intervenendo, in alcuni casi, in compresenza. Con notevole impegno, ogni anno, prestano la loro opera per il Sad, due obiettori di coscienza che si occupano

principalmente dei seguenti servizi: distribuzione dei pasti a domicilio e ritiro delle rette a scadenza settimanale, accompagnamento, ogni pomeriggio, degli anziani al Centro Geriatrico di via Verdi, accompagnamento di alcuni utenti alla palestra di fisioterapia del Centro, acquisto e consegna a domicilio di generi alimentari, accompagnamento per il ritiro della pensione e per visite mediche. Da circa due anni una volontaria presta gratuitamente la propria opera lavando e stirando la biancheria di dieci utenti nel locale lavanderia di Villa Moncuca e da quest'anno, sempre in Moncuca, per tre giorni alla settimana alcune anziane svolgono attività di cucito e piccoli lavoretti dando un aiuto concreto agli anziani in carico al servizio e nel contempo vengono stimolate a fare qualcosa di utile lontano dalla solitudine della casa.

**Alcune cifre per capire**

Nel 1993 gli utenti che hanno usufruito del servizio sono stati 29, di cui 15 non autosufficienti, 13 parzialmente autosufficienti e uno autosufficiente. Sono stati 39 gli utenti che hanno usufruito del servizio pasti a domicilio. Dal maggio di quest'anno il servizio è stato ampliato. Anche al sabato nel locale cucina in Moncuca, vengono cucinati, confezionati e distribuiti pasti per cinque utenti. Nel contempo viene effettuata l'assistenza a domicilio. Si tratta di anziani soli con parenti lontani e che non hanno altre possibilità di sostegno. Per il resto della settimana, da lunedì a venerdì i pasti vengono cucinati in convenzione con il servizio mensa appaltato dal Comune. Dieci sono gli utenti che nel '93 hanno usufruito del servizio lavanderia (prelievo, stiratura e riconsegna). Quest'ultimo, da due anni è gestito direttamente dal Comune presso villa Moncuca. Fuorché il servizio pasti (2000/5000 lire



a secondo dei casi) il servizio di assistenza domiciliare è totalmente gratuito.

**Come usufruire del Sad**

Per richiedere l'intervento del Servizio di assistenza domiciliare è necessario rivolgersi all'Assistente Sociale del Comune per un colloquio preliminare. Una volta accolta la richiesta verrà effettuata una visita all'utente dall'Assistente sociale e da un assistente domiciliare per valutare il bisogno e programmare l'intervento. Nei casi in cui l'utente sia dimesso dall'ospedale l'intervento è immediato. Il servizio da in prestito gratuitamente carrozzine per disabili, a chi ne fa richiesta.

**I costi del Sad 1994**

- L. 130.000.000 Personale
- L. 40.000.000 Pasti (recupero 18.000.000)
- L. 3.000.000 Lavanderia
- 
- L. 173.000.000

**Investe, finanzia, assiste, assicura.**  
**Conto Benefit.**

<p><b>L'energia nei risparmi.</b></p> <p>↳ Energia è un conto corrente senza spese. Per risolvere le usuali esigenze della vostra famiglia e per ottenere, su tutta la liquidità eccedente i tre milioni, i migliori tassi via via offerti dal mercato.</p> <p>↳ Energia è un sistema semplice e sicuro di investimenti ad alto reddito.</p>	<p><b>La facilità nei prestiti.</b></p> <p>↳ Facilità è un sistema di finanziamento estremamente semplificato, per permettervi di far fronte ad ogni evenienza o imprevisto, senza lungaggini burocratiche.</p> <p>↳ Facilità è l'opportunità di ottenere di più, per sviuappare un vostro progetto o una nuova attività.</p>	<p><b>L'efficienza nei servizi.</b></p> <p>↳ Efficienza è il pagamento automatico e gratuito di bollette e mutui, per evitarvi di passare in banca più del necessario.</p> <p>↳ Efficienza è la Sanpaolo Card, valida in tutti i Bancomat e per i vostri acquisti in oltre 60.000 esercizi convenzionati in tutta Italia.</p>	<p><b>La comodità nelle assicurazioni.</b></p> <p>↳ Comodità è ottenere in un colpo solo due polizze gratuite: una che prevede garanzie sulla salute, ed una che vi assicura sui rischi di furto, rapina e scippo.</p> <p>↳ Comodità è fruire anche di tutte le garanzie assicurative offerte dalla Sanpaolo Card.</p>
--	---	---	--

**Ed è senza spese di conto!**  
Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.



**Assistenza domiciliare agli anziani**

## La struttura del Sad

**Paola Diciaula** Assistente Sociale, **Rosa De Piano** Assistente Domiciliare, **Mariangela Leccese** Assistente Domiciliare, **Maria Teresa Parisio** Assistente Domiciliare, **Concetta Gritti** Assistente Domiciliare, **Davide De Lorenzi** e **Luca Santambrogio**, Obiettori di coscienza attualmente in servizio.  
Per informazioni: Centro Geriatrico, via Verdi 44, telefono 90632454. Centro Assistenza presso Villa Moncuca, via Carso.

**Comune Aperto**  
Bimestrale di informazione dell'Amministrazione Comunale di Paullo

## Inserzioni pubblicitarie

In via sperimentale l'Amministrazione Comunale intende accogliere inserzioni pubblicitarie nelle pagine del Periodico comunale per i prossimi tre numeri che verranno pubblicati nel 1994 (n.40 fine giugno, n.41 settembre, n.42 fine novembre).

Tiratura del periodico: 3.800 copie  
(consegnate a tutti i residenti e a tutti i domiciliati nel Comune)  
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: **Stefano Rosa**  
Caporedattore di Comune Aperto c/o Biblioteca Comunale di Paullo piazza della Libertà, 1- telefono 90630032

Un primo bilancio dell'iniziativa

# Centro Giovani quattro mesi dopo

**Ampia partecipazione dei giovani paullesi**

La fase di sperimentazione del Centro di Aggregazione Giovanile, durata quattro mesi, ha visto un'ampia partecipazione da parte dei giovani di Paullo, raggiungendo più di novanta iscrizioni.

In questo lasso di tempo si sono sviluppate pre-

valentemente attività di accoglienza e animazione, proposte dagli educatori della Cooperativa Milagro e dagli stessi ragazzi che frequentano il Centro.

Tra le molteplici iniziative sono stati realizzati tornei di giochi di società, ping-pong e

videogame.

Lo "Spazio Ragazzi" (età compresa fra gli 11 e i 15 anni) ha registrato 22 iscrizioni e si è chiuso il 9 giugno con una grande festa.

Per l'occasione i ragazzi hanno portato a termine l'impaginazione del loro nuovo giornale

"Duepuntiaco", che sarà distribuito alla cittadinanza e alla scuola media.

In occasione dei mondiali di calcio Usa 94 le partite che vedranno protagonista l'Italia verranno proiettate sul maxi-schermo del Centro Giovani.

**il CENTRO GIOVANI "ODISSEA"**  
di via Milano 22 Paullo  
PRESENTA  
**ODISSEA AZZURRA**  
ONERO  
metti magiche al centro giovani  
VERRANNO PROIETTATE SUL MAXI-SCHERMO LE PARTITE DELL'ITALIA AI MONDIALI DI CALCIO USA 94  
SABATO 18 GIUGNO ORE 22 = ITALIA-EGE  
GIUGNO 23 GIUGNO ORE 22 = ITALIA-NORVEGIA  
MARTEDI 28 GIUGNO ORE 18.30 = ITALIA-MESSICO  
6 proiezioni continueranno su l'Italia passera le turco  
**VI ASPETTIAMO TUTTI CON BANDIERE, CORI E VOGLIA DI STARE INSIEME !!**  
COMUNE DI PAULLO

Risultati che fanno riflettere

## Questionario sulla gioventù

Aspettative da esaudire

### Questionario sul Tempo Libero

- 1 Come trascori il tempo libero?
- 2 Dove principalmente?
- 3 Esiste nel paese dove abiti un luogo o un punto di riferimento per incontrarsi con gli amici?
- 4 Preferiresti un centro alternativo?
- 5 Il sindaco nominato di recente "difensore dei bambini" ti sembra che possa intervenire concretamente nei tuoi problemi, in questo in particolare?
- 6 In quali termini?
- 7 Come pensi di formulare la tua richiesta?

Il virus del sondaggio ha contagiato anche gli allievi della scuola media. Non è un virus che fa male, anzi. Dal punto di vista didattico è stata un'esperienza senz'altro importante, coinvolgente: lo dimostrano i risultati e i grafici che riportiamo integralmente. Obiettivo del sondaggio il Tempo libero: come lo trascorrono i ragazzi? Ma soprattutto, cosa vorrebbero che Paullo offrisse loro?

Per dare una risposta a queste domande i ragazzi della terza b hanno condotto una ricerca a campione che ha coinvolto tutti gli alunni delle classi terze.

Un pool di 17 ragazzi (4 di Paullo e 13 di Tribiano) hanno intervistato, compilato decine e decine di schede.

Il frutto di questo lavoro è



stato poi elaborato con l'aiuto dell'insegnante di matematica.

Dalla preparazione delle domande, alla stesura delle schede di rilevazione, fino alla classificazione delle risposte il sondaggio ha messo in luce una notevole capacità di lavoro di gruppo. Ma ciò che maggiormente interessa è il risultato emerso dalla rilevazione.

I ragazzi tra i 13 e i 14 anni, di Paullo, Tribiano e Zelo Buon Persico hanno una grande voglia di cinema.

Ciò che chiedono è una sala cinematografica: è il desiderio che più si impone

rispetto ad altre alternative per il tempo libero.

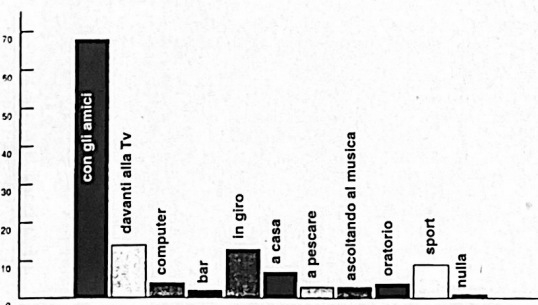
Il sondaggio è stato consegnato al Sindaco di Paullo nel corso della manifestazione organizzata dall'Unicef il 4 giugno scorso.

I ragazzi ora si aspettano che il Sindaco li convochi in Municipio. Vogliono essere ascoltati, vogliono poter esaminare, assieme al primo cittadino, la possibilità di creare un cinema ed altri progetti.

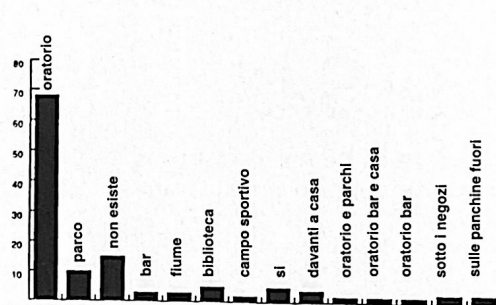
L'impegno e l'entusiasmo profusi sono stati grandi.

Tocca ora all'Istituzione tenere in debito conto i loro desideri e la fiducia che i ragazzi vi hanno riposto.

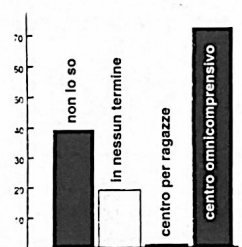
Domanda numero 1



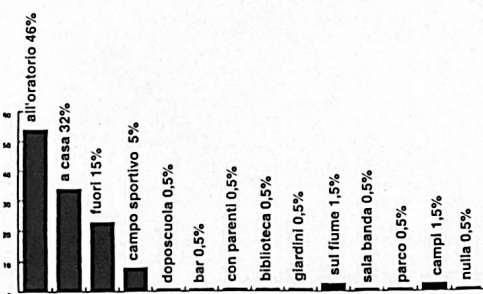
Domanda numero 3



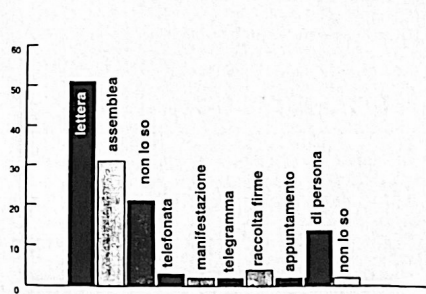
Domanda numero 6



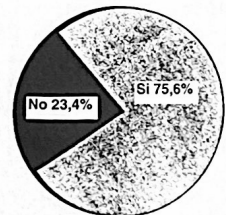
Domanda numero 2



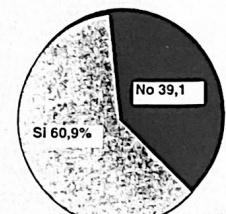
Domanda numero 7

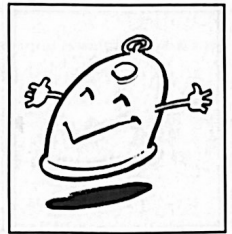


Domanda numero 4



Domanda numero 5





Uno speciale di Comune Aperto sul tema dei rifiuti

# Il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti

Tutte le informazioni per utilizzare al meglio la raccolta differenziata

La Regione Lombardia con la legge 21/93 è finalmente riuscita a disciplinare organicamente la materia che riguarda lo smaltimento dei rifiuti urbani. Un concreto passo avanti dopo tanti anni di litanza politica e legislativa sul problema dei rifiuti. La Legge regionale detta le regole precise con particolare riferimento alla raccolta differenziata.

Prospettiva non teorica è quella di ridurre notevolmente i rifiuti da portare nelle discariche, diventate un problema ecologico esplosivo.

A seguito di questo provvedimento, il Presidente della Regione ha emanato un'ordinanza con la quale ha imposto ai Comuni l'attività della raccolta differenziata dei rifiuti indicata dalla legge. L'Amministrazione Comunale ha quindi predisposto anche a Paulo un piano di realizzazione che prevede il potenziamento della raccolta differenziata e l'avvio di una nuova raccolta di particolari rifiuti nell'area del depuratore.

In questo inserto speciale cercheremo di dare tutti gli elementi necessari per poter sfruttare al meglio questa nuova occasione di salvaguardia dell'ambiente e di risparmio economico. Se per il Comune di Paulo l'attivazione del provvedimento è un obbligo e non una scelta facoltativa, per i cittadini è una grande opportunità per la salvaguardia dell'ambiente da sfruttare fino in fondo.

N.B. Per quanto riguarda carta e vetro i contenitori sono tutti collocati. Per gli altri materiali l'allestimento è in via di completamento

## Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

I rifiuti raccolti sul territorio comunale hanno raggiunto le 3.500 tonnellate/anno e vengono smaltiti nella discarica controllata di Vizzolo Predabissi. Fra non molto questa discarica si esaurirà e si dovranno cercare altre discariche più lontane e molto più costose, sempre che nel frattempo non si saranno trovate soluzioni più idonee e definitive. La raccolta differenziata non può risolvere definitivamente il problema dei rifiuti ma può dare un contributo alla riduzione dei volumi da smaltire. E' perciò possibile, di conseguenza, aumentare la durata delle discariche e diminuire i costi di smaltimento. Destinando una parte del rifiuto (vetro, carta, metalli, plastica, sostanza organica, ecc.) al riciclo, si potrà ottenere anche un recupero di materia prima e di energia.

## Composizione dei rifiuti

Organico 37%, carta 25%, plastica 9%, vetro 8%, metalli 3%, sottovaglio 18%.

## 1) La raccolta differenziata nel centro abitato

### La carta



La carta costituisce più di un quarto del rifiuto domestico.

Raccoglietla separatamente e avviarla al recupero come carta da macero rappresenta un vantaggio economico in quanto si riduce il volume da smaltire, si riduce il consumo di materia prima e di energia, si riduce il deficit commerciale. Infatti, circa il 30% della carta da macero impiegata in Italia viene importata. Si riduce l'abbattimento degli alberi per produrre cellulosa.

### Il vetro



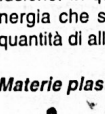
Il vetro costituisce circa un decimo del rifiuto urbano ed è quello che ha avuto maggior successo nella raccolta differenziata. L'Italia è al terzo posto tra i paesi europei. Mentre in passato il vetro recuperato proveniva soprattutto dai settori commerciale e industriale, ora la maggior parte (53%) proviene dalle campagne della raccolta differenziata urbana.

### Le lattine di alluminio



La maggior parte delle lattine sono in alluminio e per riconoscerle basta avvicinare una calamita: non vengono attratte a differenza di quelle in banda stagnata. La raccolta delle lattine è ancora ben lontana dai suoi obiettivi e merita di essere potenziata, perché l'alluminio può essere direttamente avviato alla fusione. In questo modo si può risparmiare il 95% dell'energia che sarebbe necessaria per produrre la stessa quantità di alluminio a partire dal minerale.

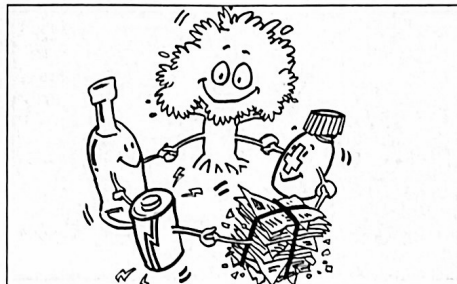
### Materie plastiche



La quantità di plastica nei rifiuti è mediamente stimata nell'8-10% in peso. La raccolta separata dei contenitori in plastica incontra qualche difficoltà per l'elevato costo legato anche alla necessità di trattamenti preliminari (selezione, lavaggio, compattazione ecc.). Tale raccolta è comunque conveniente per due ragioni: riduzione del grande volume che la plastica occupa in discarica e risparmio della materia prima (idrocarburi).

### Farmaci scaduti

I farmaci, se smaltiti in modo incontrollato, possono inquinare il terreno e le acque e potrebbero arrivare anche ad



inquinare le falde acquifere. All'interno delle farmacie sono collocati i contenitori per la raccolta dei farmaci che verranno poi avviati alla termodistruzione.

### Le pile



Le pile, soprattutto quelle a bottone, contengono mercurio che può inquinare gravemente il terreno e le acque, o sfuggire in atmosfera qualora fossero incenerite. La sottrazione delle pile (e degli altri rifiuti tossici) dal rifiuto sarebbe anche necessario

per poter evitare la contaminazione della parte organica del rifiuto e garantire che il compost ottenibile sia esente da tossicità.

### I dati dalla raccolta differenziata a Paulo

Vetro	110	tonnellate
Carta	38	"
Farmaci	0,37	"
Pile	0,25	"
<hr/>		
Totale	148,62	"

La raccolta differenziata è attualmente il 4% del totale dei rifiuti. Lo standard da conseguire è del 10%. Nei prossimi anni, per adeguarci alle direttive della Comunità Europea, si dovrà raggiungere lo standard del 25%.

Nel centro abitato le campane o i contenitori per la raccolta differenziata sono collocate nelle seguenti vie:

**Carta, vetro, plastica:** via Alessandrini (angolo via Fleming) - via Bonvini - via Fleming (angolo via F.lli Rosselli) - via Leopardi (angolo via Ferrari) - via Mascherpa - viale Mazzarello (angolo via Foppa) - via Mazzini (fronte via Gagarin) - via Milano (nei pressi di via L. Da Vinci) - via Milano (parcheggio Consorzio Agrario) - via Moro (angolo via Rossa) - via Ronco (angolo via Modena) - via S. Maria in Pratello (angolo via Carso) - via Vigorelli (presso scuole elementari).

**Carta, vetro:** via D'Acquisto (fronte F.lli Cervi) - via Manzoni (angolo via Costantino) - via Mazzini (angolo via Togliatti) - via Molaschi - via Verdi (parcheggio via Volta).

**Carta, alluminio:** campo sportivo.

**Carta:** via Manzoni (presso la scuola media) - via Volta (presso scuola materna).

**Vetro:** via Don gnochci (fronte via Leopardi) - via Matteotti (altezza via Gobetti) - viale Mazzarello (angolo via De Marchi) - via Sacco e Vanzetti (zona Madre Cabrini) - frazione Conterico

**Plastica:** via Carso (supermercato Kappadoro) - via Matteotti (supermercato Coop).

**Alluminio:** via Del Ronco (angolo via Martiri di Villa Pompeiana)

**Pile:** via Milano (fronte Chiesa Parrocchiale) - largo Mazzini - presso i supermercati diva Carso, Case Rotte, via Mazzini e via Matteotti.

**Farmaci:** presso farmacia Comunale via Milano, 60  
farmacia Migliavacca via Milano, 18

N.B. Per quanto riguarda carta e vetro i contenitori sono tutti collocati. Per gli altri materiali l'allestimento è in via di completamento

## 2) Centro raccolta presso l'area del depuratore comunale in via sperimentale a partire da agosto

### A) I rifiuti ingombranti metallici e non di origine domestica

All'interno dell'area del depuratore è situato il centro di raccolta dei rifiuti ingombranti e metallici di origine domestica. Per ingombranti ferrosi si intendono lavatrici, biciclette, vecchie reti, ecc. ma non i frigoriferi che per il gas refrigerante che contengono, devono essere raccolti separatamente. Per ingombranti non ferrosi si intendono mobili, materassi, divani, ecc.

### B) Frigoriferi

È in via di allestimento (per il prossimo futuro) un apposito spazio per il deposito dei frigoriferi. La separazione dei frigoriferi dai rifiuti metallici ingombranti è necessaria per la presenza, in questi elettrodomestici, del gas freon, sostanza refrigerante tra le cause principali del buco nella fascia d'ozono dell'atmosfera.

### C) I rifiuti da giardinaggio

L'erba derivante dagli sfalci, dalla manutenzione del verde pubblico e privato, i residui della potatura di alberi, dovranno essere portati al centro di raccolta presso il depuratore comunale e depositati nell'apposito cassonetto. Tali residui saranno destinati alla preparazione del compost utilizzato in agricoltura. Entro la fine di luglio verrà comunicata, con apposito avviso, la data di apertura definitiva e l'orario del centro di raccolta (Sabato mattina) con tutte le modalità normative, operative ed economiche da osservare.

**Fin da ora è bene chiarire che l'accesso all'area del depuratore è riservata esclusivamente ai cittadini residenti con esclusione delle attività produttive (almeno fino ad apposita regolamentazione e verifica di fattibilità). Ognuno dovrà attenersi in modo preciso alle indicazioni del personale di servizio e collaborare attivamente allo smontaggio, riduzione e collocazione nel modo più ordinato dei vari materiali nei cassonetti.**

### D) I rifiuti pericolosi

T ed F stanno a indicare i prodotti e i rifiuti di solventi, vernici e i loro contenitori, bombolette spray, lampade elettroniche, neon, ecc. che sono altamente nocivi. È frequente la necessità di smaltire contenitori di uso domestico di sostanze tossiche (trielina, disinfettanti eccetera) o infiammabili (benzina, diluenti...). Tali contenitori contengono in tracce sostanze tossiche. Pile, oli minerali esauriti, tubi catodici (dei televisori) e toner (delle fotocopiatrici), sono tutti materiali che i cittadini potranno depositare presso il centro di raccolta limitando così il potere d'inquinamento di questi rifiuti.

### E) Cartone

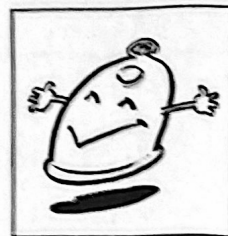
La specifica raccolta del cartone separata da quella della carta, viene effettuata presso il centro di raccolta. Anche il cartone verrà avviato al recupero.

### F) Raccolta componenti elettronici

Raccolta dei materiali che compongono oggetti elettronici.

### G) Rifiuti pulizia mercati

Un apposito spazio presente al depuratore riguarda i rifiuti derivanti dalla pulizia del mercato comunale gestita dall'Amministrazione.



Salvaguardare il territorio

# Discariche abusive? No, grazie!

Esiste ancora il malcostume di lasciare i rifiuti dove capita, dimostrando un'insensibilità ambientale sconcertante!

Ci sono però anche esempi positivi che riprenderemo nei prossimi numeri.

Nel 1980 e poi ancora nel 1981 scrivemmo su queste pagine del malcostume imperante che porta a scambiare il territorio comunale per un privato immondezzaio. Siamo nel 1984 e ancora dobbiamo denunciare questo malcostume, questa insensibilità ambientale che non accenna a diminuire in modo significativo. Le discariche abusive sono un fenomeno di insulterità. Null'altro. Non sapere dove gettare i rifiuti ingombranti, trovarsi "costretti" a scaricare nelle campagne o in riva ai fossi, rifiuti che altrimenti non sapremmo dove mettere, è una scusa che ormai non regge più. Il Comune ha da tempo attivato il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e da agosto ogni famiglia che ne abbia la necessità, ha a disposizione un'area attrezzata presso il cimitero comunale dove portare ad eliminare i rifiuti. Votare pagina è possibile. Un giorno vorremo scrivere: "1985. Discariche abusive? I cittadini di Paulo hanno detto: no, grazie!"



In queste pagine dedicate allo speciale sui rifiuti pubblichiamo una serie di immagini che denotano come ancora oggi ci sia bisogno di un maggiore rispetto dell'ambiente e degli altri.



Cosa prevede la legge sui rifiuti

## Le sanzioni per chi abbandona i rifiuti

Dal Decreto Presidenziale numero 915

### Articolo 9 Divieto di abbandono dei rifiuti

È vietato l'abbandono, lo scarico o il deposito incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico. In caso di inadempienza il sindaco, allorché sussistano motivi sanitari, igienici ed ambientali, dispone con ordinanza, previa fissazione di un termine per provvedere, lo sgombrato di dette aree in danno dei soggetti obbligati. Fatta restano le disposizioni contenute nella legge 10 maggio 1978, n° 318, e successive modificazioni, è fatto divieto di scaricare rifiuti di qualsiasi genere nelle acque pubbliche e private.

### Articolo 15 Veicoli a motore, rimorchi e simili

I veicoli a motore, i rimorchi e simili che, per volontà dei proprietari o per disposizione di legge, siano destinati alla demolizione devono essere conferiti dal proprietario stesso esclusivamente ad appositi centri di raccolta per la demolizione, l'eventuale recupero di parti e la rottamazione.

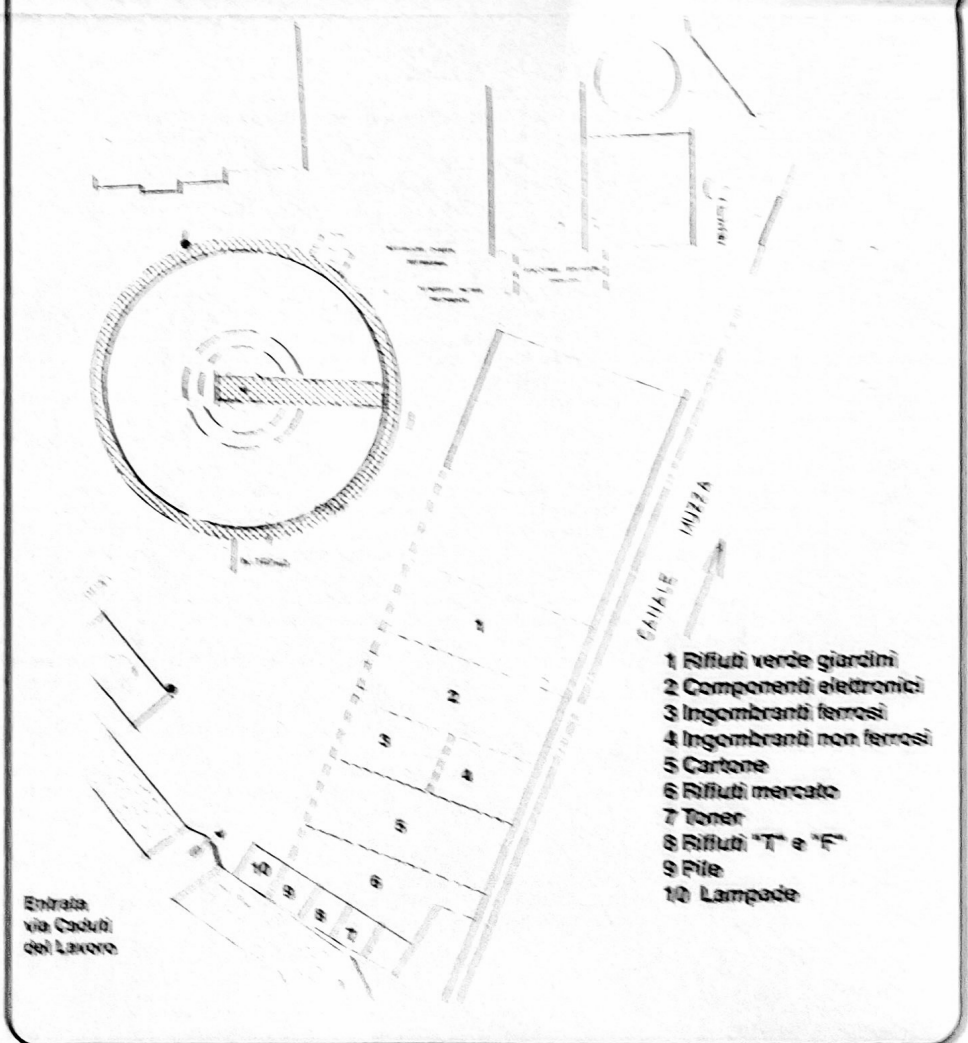
chi e simili che, per volontà dei proprietari o per disposizione di legge, siano destinati alla demolizione devono essere conferiti dal proprietario stesso esclusivamente ad appositi centri di raccolta per la demolizione, l'eventuale recupero di parti e la rottamazione.

### TITOLO V Sistema sanzionatorio Articolo 24

Chiunque contravviene al divieto di cui all'articolo 9 primo e terzo comma, è punito con la sanzione amministrativa, da lire 20.000 a lire 1.000.000, se trattasi di rifiuti urbani, e da lire 100.000 a lire 2.000.000, se trattasi di rifiuti speciali, nonché con la pena dell'arresto fino a 6 mesi o con l'ammenda da lire 200.000 a lire 5.000.000, se trattasi di rifiuti tossici e nocivi.

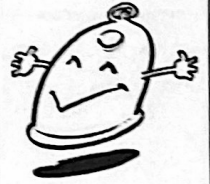
## Depuratore comunale Centro di raccolta differenziata

(Collocazioni indicative dei cassonetti, soggette a possibili variazioni)

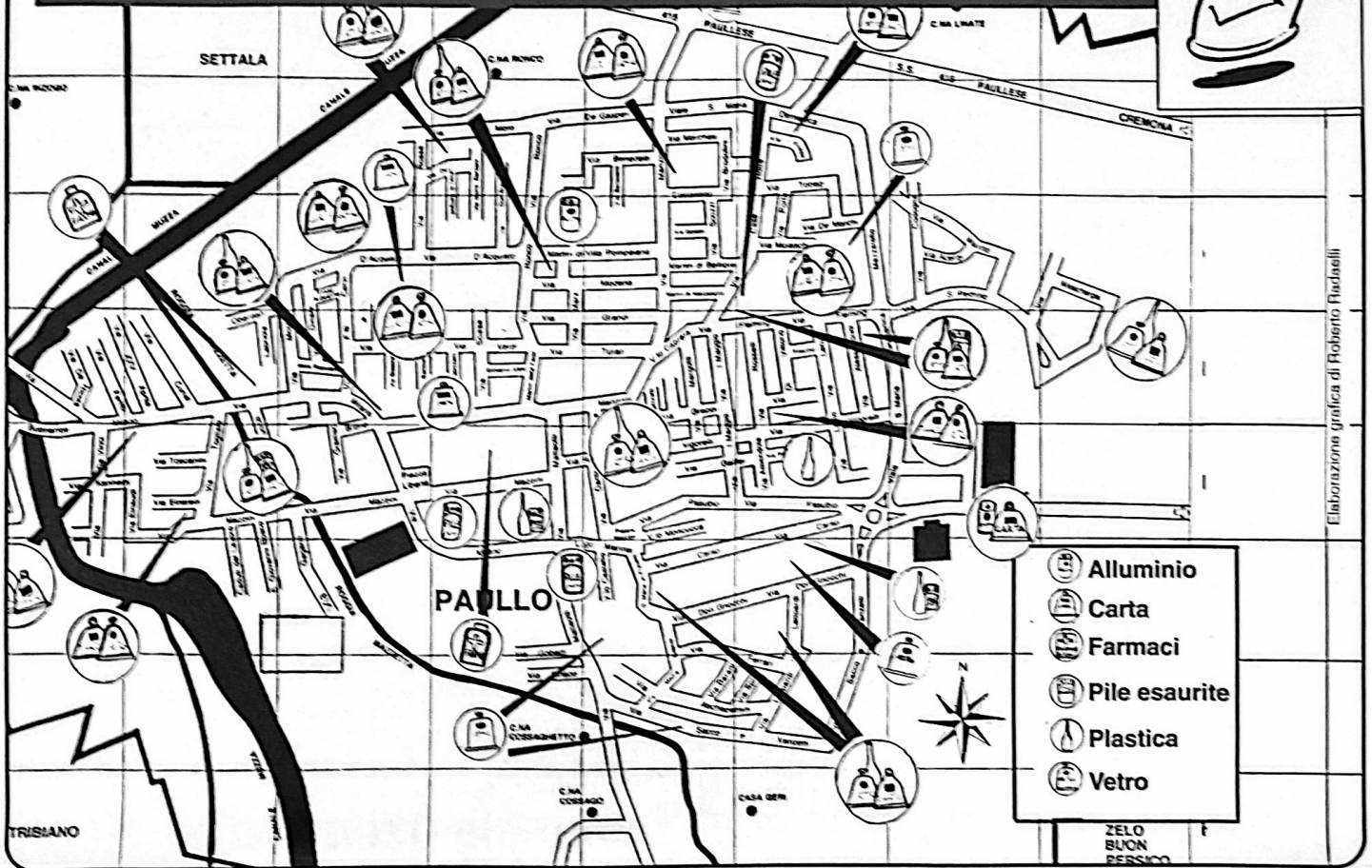


- 1 Rifiuti verde giardini
- 2 Componenti elettronici
- 3 Ingombranti ferrosi
- 4 Ingombranti non ferrosi
- 5 Cartone
- 6 Rifiuti mercato
- 7 Toner
- 8 Rifiuti "T" e "F"
- 9 Pile
- 10 Lampade

Entrata  
via Caduti  
dei Lavori



Dislocazione dei raccoglitori per la raccolta differenziata lungo le vie del nostro comune

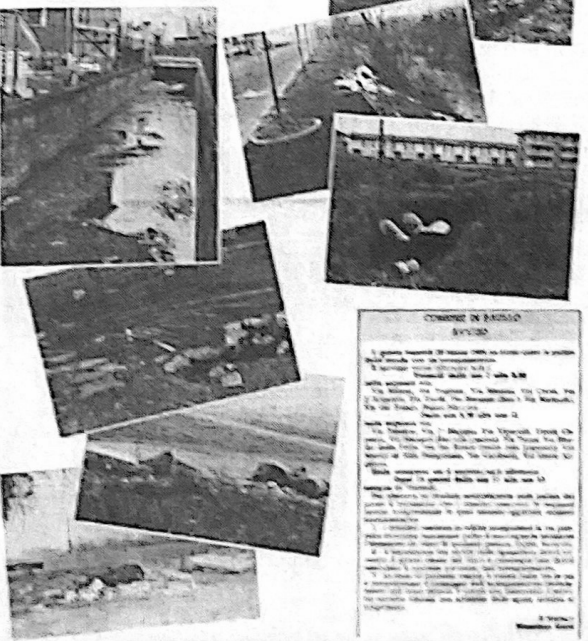


Elaborazione grafica di Roberto Fucellari

**COMUNE APERTO**  
speciale ambiente

**Teniamo pulito il nostro paese**

Solo con il contributo e il senso di responsabilità di tutti i cittadini sarà possibile una Pavullo più pulita.

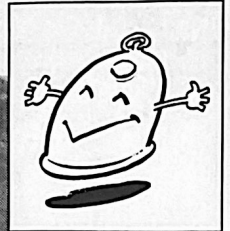


**COMUNE IN BUSTO**  
Sivico

Il grande numero di rifiuti che si accumulano in questo paese è un problema che deve essere affrontato con immediatezza. Il Comune di Sivico, in collaborazione con il Comune di Pavullo, ha deciso di avviare un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Questo servizio sarà attivato in due fasi: la prima fase riguarderà la raccolta dei rifiuti solidi urbani, mentre la seconda fase riguarderà la raccolta dei rifiuti differenziati. Il servizio sarà attivato in tutto il territorio comunale a partire dal mese di settembre. Per maggiori informazioni, si consiglia di rivolgersi all'Ufficio Ambiente del Comune di Sivico.

Di fianco pubblichiamo una delle pagine speciali che il nostro giornale aveva dedicato allo stesso problema nel lontano 1986. Esattamente era una pagina speciale ambiente del numero 2 del maggio 1986. Nonostante siano passati 8 anni da quelle brutte immagini e la coscienza ecologica del nostro paese sia complessivamente cresciuta, si notano ancora nelle fotografie qui riportate che la maleducazione e la stupida "furberia" di ignoti deturpa ancora il nostro territorio. Ci sarà bisogno in futuro di un altro speciale come questo?





Questi episodi di maleducazione sono stati fotografati in molte parti del Paese: dalla Cascina Bentivoglio, alla località Conterico, alla via Milano sul Ponte Muzza fino alla strada vicinale per Cascina Gere. Ricordiamo che le sanzioni pecuniarie (le multe) sono molto salate per chi non rispetta l'ambiente.



## Comune di Paullo Regolamentazione uso acqua in rete

L'Amministrazione comunale informa.

**Il Sindaco**  
Visto l'approssimarsi della stagione estiva e il conseguente impoverimento dalla falda che rende necessario un uso più oculato delle risorse idriche Visto l'articolo 38 della legge 142/90 Ritenuto opportuno evitare

sprechi di acqua  
**Ordina**  
A tutti i cittadini di non innaffiare giardini privati, orti e parchi con acqua di rete durante la giornata, dalle ore 7.00 alla ore 22.00, al fine di evitare disservizi all'erogazione dell'acqua di potabile.

La presente ha durata dalla data di pubblicazione fino al 30 Settembre 1994. I trasgressori saranno puniti con ammenda a norma di legge. Dalla residenza municipale,

*Il Sindaco*  
**M. Gatti**

Riserva naturalistica Primiserie

## A che punto è la situazione

Risponde l'Assessore all'Urbanistica Claudio Mazzola

*Assessore, nel precedente numero di Comune Aperto ha suscitato grande interesse la trasformazione in riserva naturalistica dell'area chiamata "Primiserie". Come è nata questa idea?*

Circa un anno fa il professor Valter Suardi propose all'Amministrazione di porre dei vincoli urbanistici sulle aree limitrofe al canale Muzza. Questo per tutelare una delle aree più interessanti dal punto di vista naturalistico del territorio di Paullo. L'idea è stata poi sostenuta da uno studio

realizzato dal gruppo ambientalista Gea di Paullo, del quale fa parte anche il professor Suardi. L'Amministrazione ha fatto propria la proposta andando oltre le aspettative del Gea. Infatti le aree poste sotto il vincolo ambientale sono più estese rispetto alla proposta iniziale. In sostanza si è chiesto invece di un semplice vincolo urbanistico, che la Regione, la Provincia e l'Ente Parco riconoscessero la destinazione a riserva naturale della zona che comprende Primiserie. **A che punto è la pratica?**

L'Ente Parco e la Provincia hanno già accolto la nostra richiesta. Siamo in attesa che la Regione si pronunci definitivamente.

**Sa dirci quando?**  
Probabilmente a settembre. Attualmente siamo frequentemente in contatto con la Regione per illustrare e sostenere il nostro progetto coadiuvati in questo dal signor Angelo Gheli, nostro concittadino e Guardia ecologica regionale che, per la sua funzione ambientale, ha la possibilità di seguire da vicino l'evolversi della pratica.

## Comune di Paullo Denuncia dei pozzi esistenti

L'Amministrazione comunale informa.

**Il sindaco,**  
visto l'articolo del decreto legge 12 luglio 1993, n° 275 e l'articolo 103 del T.U. 11 dicembre 1993, numero 1775 che fanno obbligo a tutti i proprietari, possessori o utilizzatori di pozzi esistenti, a qualunque uso adibiti, ancorché non utilizzati, di effettuare denuncia alla Regione ed alla Provincia competente per territorio. Constatato che la scadenza per effettuare la denuncia è fissata per il giorno 20 agosto 1994; informa che tutti i proprietari, possessori o utilizzatori di pozzi esistenti e situati nel territorio comunale, a qualunque uso adibiti, ancorché non utilizzati, devono presentare denuncia entro e non oltre il **20 agosto 1994** alla Regione ed alla Provincia. L'omessa denuncia dei

pozzi, diversi da quelli utilizzati ai fini domestici ai sensi dell'articolo 93 del T.U. 11 dicembre 1993, n° 1775, nel termine sopra riportato, comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire duecentomila a lire unmilione duecentomila ed altresì, in presenza della definitività del provvedimento che applica la sanzione, il pozzo può essere sottoposto a sequestro e comunque soggetto a chiusura a spese del trasgressore.

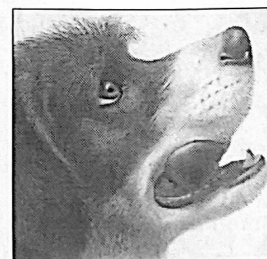
*Per l'eventuale schema di denuncia ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Tecnico comunale nelle ore d'ufficio.*

*Il Sindaco*  
**M. Gatti**

## Comune di Paullo Per i possessori di cani

L'Amministrazione comunale informa.

**Il Sindaco**  
- Constatato che i marciapiedi sono diventati oggetto di deposito di escrementi dei cani, i quali, oltre a creare problemi igienici, deturpano il decoro del centro abitato;  
- constatato che in alcune aree (Parco San Tarcisio, Parco Muzza, Campo Sportivo Comunale, l'area verde di via Ronco, di via Tobagi e di via Aschedemini, i giardini pubblici di via Santa Maria in Pratello, di via Vigorelli, di Piazza Libertà, vicino



alla Biblioteca) è stato vietato l'accesso ai cani per i motivi esposti;  
- visto l'articolo 15 comma 1° lettera "F" del nuovo Codice della Strada, che

prevede una sanzione amministrativa da lire 30.000 a lire 120.000 con l'obbligo di pulire la strada; **invita la cittadinanza a porre particolare attenzione nei transitar sui marciapiedi, evitandone, nei limiti del possibile, il verificarsi il deposito di escrementi e di non utilizzare le aree in cui è stato vietato l'accesso ai cani.**

*Il Sindaco*  
**M. Gatti**



Stagione concertistica 1994

## Due splendidi concerti

Concludono la prima parte della rassegna musicale

Un momento  
di uno dei  
concerti  
della stagione  
concertistica 1994



Due suggestivi e interessanti concerti hanno concluso la prima parte della Stagione Concertistica 1994. I Solisti Barocchi, di chiara estrazione veneta, il 30 aprile scorso, hanno dato vita a un piacevolissimo concerto che ha posto in risalto l'ottima formazione musicale ed artistica dei solisti. Impegnato in un repertorio improntato alla leggerezza, al gusto salottiero dello "stile galante",

tipico del '700 barocco, il quartetto ha con abilità rispecchiato il clima culturale e mondano dell'epoca, caratterizzato dalla mediazione fra poesia e divertimento, fra raffinatezza e frivolezza. Il 28 maggio è stata poi la volta del prestigioso Quintetto Escher impegnato in un'intensissima esecuzione che ha posto in risalto l'inclinazione quasi naturale del gruppo a eseguire brani "classici"

del repertorio contemporaneo: da Droràk a Janáček, da Zemlinsky a Ibert, fino a Farkas, in un crescendo artistico e tecnico, interpretativo e intellettuale, non comune. Ora attendiamo con impazienza la ripresa della Stagione prevista per il 15 ottobre. Di scena un'interessante formazione cameristica: il Trio Ludwig con il flautista Emilio Vapi.

S.R.

Corsi di chitarra classica e pianoforte

## Saggio di fine anno

Esibizione degli allievi

Per il 14° anno consecutivo si è tenuto il saggio degli allievi e delle allieve dei corsi di chitarra classica e pianoforte.

Ben quaranta ragazzi si sono esibiti sabato 4 giugno alla presenza di un folto pubblico, dando dimostrazione dello studio acquisito, compresa un pizzico di emozione.

Le iscrizioni ai corsi comunali di musica

saranno aperti dal 6 al 30 settembre e si potranno effettuare presso la biblioteca comunale.

Nella fotografia: gran finale del saggio degli allievi del corso di chitarra condotto dall'insegnante Gabriella Casiraghi



Amministrazione Comunale di Paullo  
Biblioteca Civica  
Parrocchia SS. Quirico e Giulitta

## Stagione Concertistica 1994

seconda parte

Sabato 15 ottobre, ore 21

Trio Ludwig

Emilio Vapi, flauto

Antonietta La Donna, violino

Giuseppe Roberto Mazzoni, viola

Marcello Scandelli, violoncello

Musiche di: W.A. Mozart, L.van Beethoven, S.Mercadante

Sabato 12 novembre, ore 21

I Cameristi di Padova

Rocco Carbonara, clarinetto

Mario Finotti, violoncello

Roberto Arosio, pianoforte

Musiche di: L.van Beethoven, J.Brahms

Sabato 3 dicembre, ore 21

Concerto dei vincitori della Borsa di studio

"Lorenzo Negri"

terza edizione

I Concerti si terranno nella Cripta della Chiesa Parrocchiale

Educazione musicale

## Anch'io musicista

Lezioni di musica per il secondo ciclo della scuola elementare.

Una bambina indica alla famosa chitarrista Patrizia Rebizzi e all'affermato maestro Rocco Carbonara cosa suonare. La bambina è timida quasi spaventata quando i due musicisti suonano il pezzo musicale che proprio lei ha messo in ordine. È successo al Centro Giovani di Paullo durante le lezioni di educazione musicale tenute dal maestro Rocco Carbonara, organizzate dalla Biblioteca Civica per il secondo ciclo delle scuole elementari. Le quinte elementari hanno seguito un percorso lungo la musica strumentale dal 1600 fino alla musica leggera contemporanea. Partiti dall'analisi del minuetto in tutte le sue parti sono arrivate a considerare *We are the champions* dei Queen passando per le com-

posizioni di Maderna. Per ciascun incontro è stato affrontato un pezzo musicale ascoltando attentamente le sue parti e analizzandone la struttura. Entusiasmante è stato l'approccio alla musica contemporanea dei brani di Maderna scritti per moduli intercambiabili che ciascuno può ordinare a proprio gradimento. Ecco quindi i piccoli compositori che giocano scoprendo una possibilità tutta nuova di fare musica. Le quarte elementari assieme ad una presentazione globale di tutti gli strumenti (a corda, a fiato, a percussione) hanno incontrato un intero quintetto di fiati con i loro strumenti. Ogni musicista si è presentato eseguendo una parte di *Pierino e il lupo* di Prokof'ef. I bambini e le bambine hanno

potuto vedere dal vivo gli strumenti: dal piccolissimo ottavino all'ingombrante fagotto, passando per il corno, l'oboe, il flauto e il clarinetto. Hanno scoperto che il costoso fagotto non emette suono senza l'ancia che costa solo 5.000 lire, che il corno si suona con un "pernacchia", che il flauto, pur appartenendo alla famiglia dei legni, è di metallo. Per tutti è stato un viaggio affascinante in un mondo sconosciuto. Di questi corsi di educazione musicale rimane impressa la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini e la bravura e la disponibilità dei musicisti. Un'iniziativa efficace sicuramente da ripetere sia per le novità dell'approccio educativo che per la qualità delle lezioni.

A.S.

## Circolo Ricreativo Paullese Bilancio positivo

Al servizio della comunità

Il giorno 29 aprile si è tenuta, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci del Circolo Ricreativo Paullese, per l'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/1993. Chiamato a condurre l'assemblea, il presidente del circolo sig. Pifferi Mario illustra il buon andamento della gestione annuale, davanti ai soci e alla presenza delle autorità comunali. Dalle cifre del bilancio si evidenziano vari aspetti positivi con un considerevole ritorno di utilità sia per l'amministrazione comunale, sia per il godimento delle strutture del parco S.Tarcisio da parte della cittadinanza. Motivo di soddisfazione della presidenza, è il ripianamento del debito contratto con alcuni soci per l'apertura e l'avviamento del circolo. Riconoscendo la grande disponibilità dell'amministrazione comunale che vede nelle iniziative dei soci motivo di interesse e di soddisfazione generale, il circolo ha riconosciuto, a titolo di affitto, una percentuale sugli utili da

reinvestire in opere che rendano ancora più gradevole la permanenza dei cittadini nell'area del parco. Da sottolineare è il servizio offerto dal punto di ristoro del circolo durante il mercato del sabato, la pulizia giornaliera del parco per tutti i giorni dell'anno, comprese le festività, i tagli del manto erboso e una costante opera di prevenzione contro atti vandalici che, malgrado tutto, vengono ancora commessi a danno delle strutture. Tutti questi servizi servono ad abbattere notevolmente i costi di manutenzione, con un risparmio di svariate decine di milioni, da parte dell'amministrazione comunale.

Tutte queste notizie sono state desunte da un calcolo effettuato dall'ufficio tecnico del comune. Per concludere ci piace sottolineare una frase del discorso che il Sindaco Massimo Gatti ha tenuto all'assemblea: "Posso affermare, con orgoglio, che il S.Tarcisio è uno dei parchi meglio tenuti e conservati della Lombardia."

Sabato 4 giugno "Giornata universale dell'infanzia" in collaborazione con l'Unicef

# Bambini a colori

La manifestazione per i diritti del bambino contro il razzismo, per la pace, nei componenti dei bambini delle scuole elementari e medie

**S**abato mattina, verso le 9.15, ci siamo ritrovati tutti davanti alla scuola per prepararci alla camminata "Bambini a colori". Quando abbiamo preso il cammino verso il parco S.Tarcisio, le nostre maestre ci hanno dato dei lavoretti con dietro scritti dei messaggi: "Vorrei essere il fuoco per bruciare l'odio! Bambini neri dell'Africa, si aiutano fra di loro, ma hanno bisogno di amici!..." Quello che mi è piaciuto di più è stato: "Non conta la razza, ma la bontà di cuore!" Poi, questi lavoretti dovevamo distribuirli alla gente del paese, e quando li distribuivo, provavo tanto amore e tanto affetto per i bambini di tutto il mondo. Il percorso è stato molto lungo, ma alla fine siamo arrivati al parco S.Tarcisio, dove ci siamo disposti a fiore. Noi eravamo il petalo blu. Dopo tutti i genitori si sono seduti sulle gradinate e noi abbiamo incominciato a cantare "Viva la gente", e mentre cantavamo, io ho provato tanta emozione perché sapevo che questo canto avrebbe fatto rallegrare molte persone. Poi ha parlato il sindaco del paese, che ha detto molte cose importanti e belle a tutti i bambini! Dopo una maestra di nome Maria Grazia ci ha fatto cantare "Ciao Amico" e mentre la cantavamo, sventolavamo i nostri nastri blu. Ad un certo punto della festa, dei bambini toglievano degli striscioni con scritto: "Vogliamo nascere! Vogliamo una famiglia! Vogliamo la pace!". E l'ultimo diritto l'abbiamo gridato fortissimo: "Vogliamo crescere!" Dopo Adriano, un nostro compagno di classe, insieme ad altri bambini ha fatto il lancio dei palloncini con sopra scritti dei messaggi importanti! In quel momento tantissima gioia mi è uscita dal cuore!

Licia 3° A



**S**abato mattina verso le 9.15 siamo venuti a scuola per prepararci alla camminata dell'Unicef. Il percorso si svolgeva in quasi tutte le vie di Paullo e terminava al parco di S.Tarcisio. Mentre stavamo camminando distribuivamo ai passanti dei disegni con scritti dei messaggi. Quello che mi è piaciuto è questo: "Non conta la razza ma la bontà del cuore". Io, mentre distribuivo i disegni ho provato gioia e felicità perché sapevo che tutti i messaggi erano indirizzati ai bambini poveri, ai bambini che vivono tra le guerre, e a quelli che non hanno più i genitori né una casa. Dopo, sempre quando stavamo camminando, abbiamo sventolato i nastri colorati ed abbiamo salutato i passanti. Finito il percorso siamo arrivati al parco S.Tarcisio e ci siamo disposti a fiore, poi una maestra ha parlato e subito dopo abbiamo cantato "Viva la gente!" Dopo ha parlato una mamma che ci ha spiegato i nostri diritti. Quando ha parlato questa signora ho avuto un momento di commozione. Hanno parlato anche il sindaco e dei bambini, ma la cosa che mi è piaciuta di più è stata quando altri bambini hanno aperto degli striscioni con scritto: "Vogliamo la vita!" "Vogliamo l'amore" ecc... Ed alla fine abbiamo gridato: "Vogliamo crescere!" Dopo è apparso una scritta: "Bambini a colori". Poi abbiamo cantato "Ciao amico" ed alla fine c'è stato il lancio dei palloncini.

Ines 3° A

**Q**uesta iniziativa innanzitutto è stata una cosa significativa, perché marciare per la strada per ricordare i diritti del bambino che tuttora non vengono rispettati ovunque ci ha resi più sicuri di noi stessi. Poi, la presenza di tutte quelle persone mi ha dato la certezza che i nostri diritti ora conosciuti da molte persone di Paullo saranno diffusi in molti altri paesi.

Giusy 5° A

**S**abato quattro giugno, abbiamo organizzato una camminata per i bambini di tutto il mondo. A me è piaciuto di più quando abbiamo cantato "Viva la Gente" e "Ciao Amico". Quando avevamo finito di cantare alcuni bambini hanno consegnato alla nostra direttrice i soldi per le vaccinazioni ai bambini poveri. Questo spettacolo per "l'Unicef" mi è piaciuto tantissimo perché mi sono divertito e perché oltre ad informare le persone grandi dei nostri diritti, che ogni tanto se ne dimenticano, abbiamo pensato di raccogliere i nostri soldi per i bambini poveri.

**S**abato 4 giugno, c'era la camminata per l'U.N.I.C.E.F. ci siamo radunati davanti alla scuola elementare di via Mazzini. Quando eravamo in cammino per le strade di Paullo, abbiamo regalato cartoncini-omaggio preparati da noi. Arrivati al parco S.Tarcisio abbiamo formato un fiore e abbiamo cantato "Viva la Gente" e "Ciao Amico". Dopo aver cantato, abbiamo urlato questi diritti: Vogliamo l'uguaglianza. Vogliamo crescere. Vogliamo giocare. Vogliamo l'amore e poi altri diritti. Alla fine alcuni bambini hanno lanciato i palloncini: io spero che siano andati nei posti dove c'è la guerra, almeno capiscono di smettere perché la guerra è una cosa molto brutta.

Ilaria 3° B

**I**o mi chiamo Diana. Non sono potuta andare alla festa dell'Unicef, "Bambini a Colori" ma, sulla pace, in classe ho imparato molte cose. Quando, la mia classe ed io andavamo alle prove dei canti, intanto che cantavamo provavo tristezza per i bambini della Bosnia e intanto ripetevo nella mente: "Voglio la pace!". Ho imparato che il bambino ha il diritto di nascere, di vivere, di avere i genitori e quindi l'amore, di avere una casa e quando è malato, se è necessario, essere ricoverato in ospedale e infine il diritto di diventare adulto. Io, quando scrivevo i messaggi provavo gioia e amore. Ho imparato che la pace cambia il mondo. Fa crescere gente nuova, animali nuovi, case nuove e forse un cuore nuovo per tutti. Un cuore puro, dolce e pieno d'amore e d'affetto per tutti. Io ho provato tristezza quando ho pensato che i bambini della Bosnia, e dove c'è la guerra, non godono dei nostri diritti allora mando a tutti un grido di pace, di gioia, d'amore e vorrei che tutti aiutassero i bambini facendo la pace!

Diana 3° A

**L**a manifestazione dell'Unicef per me è stata bella perché ha fatto comprendere ai genitori di non maltrattare i bambini...

Claudia 5° A

**M**entre i palloncini colorati salivano verso il cielo, avevo tantissima gioia dentro il cuore e tantissima emozione! I miei pensieri erano rivolti ai bambini del terzo mondo, che stanno morendo di fame, e a tutti quei bambini che vivono dove c'è la guerra. Abbiamo raccolto dei soldi che saranno portati a quei bambini che ne hanno bisogno: questo mi rende felice!

Alberto 3° A

**P**er me mandare abiti, soldi, cose da mangiare... è giusto, ma l'unica cosa che farebbe diventare felice e sorridere un bambino è mandare la pace, perché essa è preziosa, non bisogna distruggerla con la guerra!

Roberta 3° A

**D**urante il cammino abbiamo distribuito molti biglietti con scritto qualche messaggio. Quando li distribuivo ero contentissimo perché così anche i grandi pensavano ai bambini poveri...

Vito 3° A

**L**a festa è terminata con un lancio di palloncini colorati (che avevamo preparato in classe con su le nostre firme) e avevamo lo scopo di portare le nostre speranze fino al cielo. Siccome la festa ha riunito molta gente creando un'atmosfera quasi magica di solidarietà, io spero che qualcosa di bello sia rimasto nei cuori delle persone e che per noi bambini sia stata un'occasione per far capire ai grandi che è arrivata l'ora di prendersi sul serio.

Valentina 5° A

**L**a sfilata del 4 giugno è stata dedicata all'U.N.I.C.E.F. Trovatisi davanti alla propria scuola ci siamo disposti in file da dieci nei propri gruppi di diversi colori: rosso, bianco; blu, verde, azzurro. Durante la camminata per il paese abbiamo distribuito i propri messaggi alla gente. Arrivati al parco S.Tarcisio ci siamo disposti in base ai colori della propria classe. Ci siamo messi a cantare e dopo che una maestra ha dato un messaggio ai genitori, abbiamo tolto tutti i cartelloni attaccati ad un telone e si è vista una figura bellissima: cinque bambini di razze diverse che si tenevano per mano. Questa manifestazione è stata molto utile per fare sapere ai genitori i diritti di ogni bambino.

Ilaria 5° A



**S**abato 4 giugno abbiamo fatto una camminata per il paese. Mentre distribuivamo i messaggi alla gente io sentivo molta gioia però anche molto dispiacere per quei bambini che si trovano dove c'è la guerra e per tutti i bambini del terzo mondo. Al parco S.Tarcisio abbiamo cantato la canzone "Ciao amico" e, sventolando i nastri, io pensavo a tutti quei bambini del mondo che muoiono per le malattie, muoiono di fame perché nessuno li nutre, muoiono perché uccisi da quelli che fanno la guerra e a volte restano orfani, cioè senza madre né padre, senza fratelli né sorelle, senza nessuno che li aiuti. Voglio dire ancora due frasi che abbiamo scritto: voglio la pace, no la guerra; il colore della pelle non conta, ma la bontà del cuore.

Francesca 3° A

**S**abato hanno lanciato tanti palloncini di tutti i colori e sembravano i colori di tutti i paesi. Attaccato ad un palloncino c'era un messaggio che forse i bambini di Sarajevo hanno visto. Era il mio che esprimeva la mia amicizia per loro.

Filippo 3° C

**S**abato mi sono divertito un mondo, perché oltre ai bambini di Paullo hanno partecipato alla manifestazione tutti i bambini del mondo che erano rappresentati dai nostri disegni e dai nostri slogan!

Alessandro 3° C

**M**entre stavamo cantando "Ciao amico" io mi sono detta: Chissà se questa manifestazione servirà veramente a salvare i bambini nelle guerre e a stare tutti uniti fra noi!

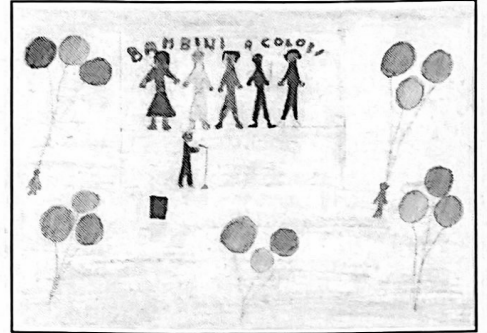
Francesca 3° C

Spero che i palloncini siano volati in Africa a portare i messaggi di pace. L'U.N.I.C.E.F. fa sorridere i bambini ma sono sorrisi falsi, perché loro soffrono. Vorrei ringraziare Joe per tutto quello che ci ha detto. Vorrei che si ricordasse sempre della classe 3° C di Paullo  
W La Felicità!

Alberto 3° C

**N**on vogliamo più vedere nei bambini volti tristi ma volti contenti, felici sorridenti.

Claudia 3° B



**Q**uando hanno lanciato i palloncini multicolori io ho pensato: "Chissà, chi li prenderà!" Sono stato con quel pensiero fino quando essi sono scomparsi, nel cielo!

Elettra 3° C

**C**i sentimmo felici e liberi, capimmo che tutti i bambini del mondo vanno trattati allo stesso modo ed osservammo che noi siamo due bambine fortunate che hanno amici, famiglia, amore, affetto, cibo; tutto ciò che un bambino deve avere.

Chiara e Caterina

**A**iutiamo L'UNICEF a difendere i diritti dei bambini, di tutti i paesi del mondo, perché anche loro abbiano il diritto di vivere in un mondo migliore.

Francesca 3° B

**S**ono un bambino di otto anni io voglio vedere i volti di tutti i bambini di tutto il mondo sorridere quindi cerca di aiutarci con qualsiasi cosa.

Michelangelo 3° B

**C**aro cittadino. La invito a pensare ai bambini della ex Jugoslavia; quei bambini hanno bisogno di una casa e di tutte le protezioni. Forza cittadino aiutiamo L'UNICEF per la forza dei bambini.

Rossella 3° B



**C**erchiamo di pensare ai bambini meno fortunati di noi, che per prendere una cosa da mangiare devono lavorare tutto il giorno, neanche riposarsi un po', e i bambini che sono in guerra che muoiono dieci al giorno, cerchiamo di avere tanti sorrisi in tutto il mondo, e di non avere neanche una lacrima.

Mario 3° C

### Scuola Media

## Contro la violenza

Le poesie degli alunni della classe 3 B

#### Fino a ieri...

Fino a ieri pensavo che  
La guerra  
Fosse solo nei film  
Ora  
Non vedo più film  
Silvia D.

#### Come in un video game

I carri armati avanzano  
e non si fermano  
li fermeranno  
altri carri armati.  
E allora  
il videogame si accenderà  
finché basteranno i soldi  
Elena L.

#### Bowling

B  
am bi  
ni  
come  
B I R I L L I  
Daniele G.

#### Più nulla gli appartiene

Sta tornando a casa  
ma non la troverà  
vorrà abbracciare  
la famiglia  
ma non potrà farlo.  
Ora  
più nulla gli appartiene.  
Loana S.

#### Pace

Pace per i bambini  
soltanto per loro?  
Diego B.

#### Profezia

Se la violenza  
dell'uomo  
non si ferma  
la terra diventerà  
un'unica  
crepa  
di dolore.  
Eleonora G.

#### I bambini non si riciclano

Vetro, plastica,  
carta,  
spazzatura.  
E così che li volete?  
Dario P.

#### Giocattoli...

Giocattoli in disarmo  
Giocattoli abbandonati  
Come cani  
Ormai senza padrone  
In attesa  
Dell'ultima carezza  
Rocco P.

...

Il rispetto  
per l'infanzia  
non è più un obbligo  
oggi è un optional  
domani...  
Ivana P.

#### L'atlante dell'orrore

Brasile  
Jugoslavia  
Ruanda  
(l'elenco continua)  
Simone L.

#### Paese in guerra

Una cattiva  
signora  
abita  
in te.  
Niente cibo,  
niente gioia,  
niente più con lei.  
Ricordi  
com'era bello  
nel sole?  
Ricordi i giochi  
tra i tuoi prati?  
Ora più niente.  
Chiara R.